

Teatro per le scuole 2025

Gennaio-aprile 2025, Calderara di Reno

Informazioni:

Teatro Spazio Reno, via Roma 19, Calderara di Reno

teatrospazioreno@comune.calderaradireno.bo.it

telefono 348 4021862

culturara.it

Biglietti: 5 euro, gratuito per gli insegnanti

La programmazione è a cura di Cronopios, in collaborazione con Comune di Calderara di Reno - Servizio cultura.



Un giorno



**in programma il 29 e il 30 gennaio 2025 ore 10
scuola dell'infanzia**

Produzione Teatro all'improvviso
di e con Dario Moretti
teatro d'attore, musica e sagome animate
età: da 3 a 5 anni
durata: 45 minuti

"Un giorno" conduce gli spettatori attraverso un viaggio a ritroso nel tempo e nello spazio attraverso nove città immaginarie. I protagonisti, più che le parole, sono le immagini, le musiche e i suoni che si manifestano, affiorando scintillanti dalla misteriosa scatola della memoria. Così ha inizio un percorso che coinvolge il pubblico alla scoperta di città sorprendenti. Le creature, gli animali, le emozioni che animano questi mondi fantastici descrivono il vissuto del narratore in un itinerario poetico che si schiude passo dopo passo. Città e luoghi che affiorano dal nulla, ricche di colpi di scena e accompagnate dalle musiche e dalle brevi storie quasi sussurrate dall'artista. Dall'ultima città della mappa, la città tra le Colline, si espande un orizzonte di ampio respiro, che ci ricorda che il viaggio ricomincia sempre. Qui i bambini impareranno a volare con la musica, a fidarsi della lentezza, a guardare le stelle, ad accontentarsi del silenzio, a non cercare la felicità nelle cose impossibili, a vivere bene anche nelle situazioni più caotiche, ad abbandonarsi alla bellezza e a ribellarsi alla tirannia.

Felicia



**in programma il 5 e 6 febbraio 2025, ore 10
scuola primaria**

Compagnia Quintoequilibrio
di e con Stefania Ventura
regia, trainer e scene Quinzio
Quiescenti
teatro di figura, teatro, danza
età: da 6 a 10 anni
durata: 55 minuti

Questa è una storia del bosco. In questa storia ci sono gli animali e Felicia, che va ad abitare al limitare del bosco. Gli animali sono preoccupati, dicono che Felicia è una strega brutta, sporca e cattiva! Dicono che fa cose strane, che ruba loro la felicità! Dicono che col suo arrivo ha rotto l'equilibrio del bosco! Dicono che bisogna fare qualcosa, subito! Tutti gli animali sono d'accordo. Proprio tutti? Questa è la storia di un problema che viene affrontato con uno scontro ma che si risolve con un incontro. Un problema che, forse, davvero problema non è... Lo spettacolo affronta un tema di grande attualità, ovvero quello dell'arrivo del "diverso/straniero" in una comunità, con i linguaggi della fiaba, attraverso l'interazione tra l'attrice e una particolare marionetta "ibrida" manovrata a vista. Liberamente ispirato all'albo illustrato *Felicità ne avete?*, di Lisa Biggi e Monica Barengo

Pulcetta dal naso rosso



**in programma il 17 e 18 febbraio 2025, ore 10
scuola dell'infanzia e scuola primaria**

Compagnia Kosmocomico Teatro
testo, regia, puppet designer Valentino
Dragano, voce narrante Marco Continanza
teatro di figura, danza, musica dal vivo
età: da 3 a 6 anni
durata: 50 minuti

Pulcetta di mestiere faceva il clown, il pagliaccio, quello che fa ridere. Nel circo dove lavorava, faceva ridere i bambini, faceva ridere i vecchi, gli arrabbiati, quelli stanchi, quelli allegri, tutti. Pulcetta faceva ridere proprio tutti! Un giorno però, accadde qualcosa di inaspettato, qualcosa che avrebbe cambiato per sempre la vita del circo: Pulcetta aveva perso il naso rosso! Aveva cercato dappertutto, frugato nelle tasche, sotto la pista del circo, niente da fare il naso rosso era sparito. Bisognava assolutamente ritrovarlo! Pulcetta aveva deciso che l'indomani sarebbe andato a cercarlo, qualcuno doveva pur aver visto il suo naso! E così incontrerà il Fenicottero, le Galline, la Giraffa, la Lumaca con la casa sulle spalle. Chiederà al Mare, ai Pesci, alla Luna; si perderà nella Foresta e ritroverà le Farfalle a primavera. Insomma, un lungo viaggio per scoprire che il Naso Rosso era sempre stato vicino.

Lumache

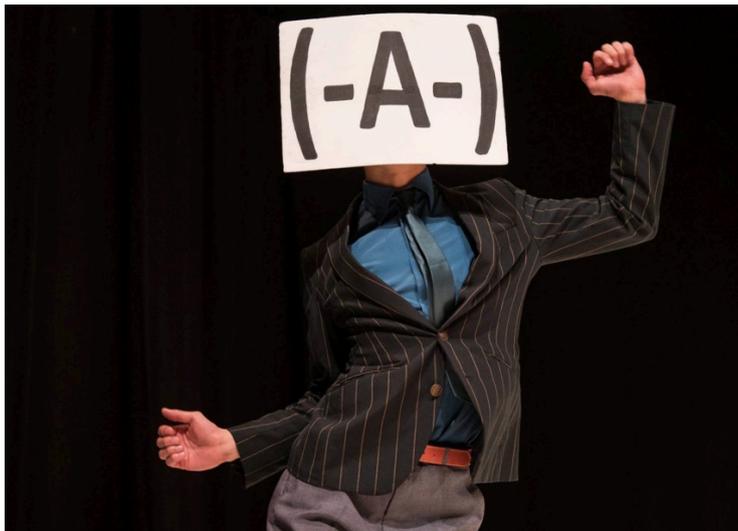


**in programma il 6 e 7 marzo 2025, ore 10
scuola primaria e secondaria di 1° grado**

Teatro Città Murata
di Stefano Andreoli con Marco Continanza
teatro d'attore
età: da 7 a 12 anni
durata: 60 minuti

Due storie, due lumache. Luca, detto 'la lumaca', è un ragazzino lento, in tutto. Non arriva mai primo, in niente. Ma vive in un mondo che non accetta la sua lentezza. Tutti lo vorrebbero più veloce e nel frattempo lo deridono e lo isolano. Sofia invece è una lumaca vera. Nel suo mondo la lentezza è la norma. Ma le altre lumache la allontanano perché lei ha una mente che viaggia veloce e vuole capire il senso della lentezza, per poterla accettare. Due storie parallele in cui, dopo avventure e incontri speciali, i due protagonisti scopriranno il valore della lentezza e l'importanza di essere sé stessi. Uno spettacolo in cui Marco Continanza ci porta nel racconto interpretando molti personaggi, sia umani che animali, creando un gran numero di immagini con il solo ausilio del suo corpo e della sua voce. Lo spettacolo è liberamente ispirato a 'La storia della lumaca che imparò l'importanza della lentezza' di Luis Sepúlveda.

K(-A-)O faccine



**in programma il 12 e 13 marzo 2025, ore 10
scuola primaria e secondaria 1° grado**

Fondazione Sipario Toscana |
KenjiShinoheSoloDancePerformance
di e con Kenji Shinohe
teatro danza
età: da 10 a 14 anni
durata: 45 minuti

Al centro dello spettacolo ci sono gli emoji, le faccine divertenti e colorate a cui viene delegata l'espressione dei sentimenti nella comunicazione digitale e il dubbio che il loro abuso impoverisca e nasconda le espressioni emotive reali. Se in chat usiamo la faccina che ride a crepapelle, noi ridiamo con lei? E se usiamo quella che versa lacrime copiose? Noi che faccia facciamo per davvero?

Ma la vera domanda al centro del lavoro è: come possiamo recuperare i nostri veri sentimenti?

In K(-A-)O il coreografo giapponese Kenji Shinohe esplora, attraverso il corpo e le tecnologie digitali, il modo in cui i sentimenti si esprimono sui simboli della tastiera. Uno spettacolo che mette da parte le parole per affrontare il tema attualissimo della "comunicazione superficiale" creata dalle nuove tecnologie e usata in particolare - ma non solo - dalle giovani generazioni.

Soqqadro



**in programma il 18 e 19 marzo 2025, ore 10
scuola dell'infanzia e scuola primaria**

Compagnia Teatro del Piccione/ATP
Teatri di Pistoia
di Danila Barone e Dario Garofalo
con Danila Barone, Dario Garofalo e
Paolo Piano
teatro d'attore
età: da 3 a 7 anni
durata: 50 minuti

Soqqadro è una parola speciale, unica nella sua composizione fonemica e indica letteralmente uno sconvolgimento, un rivolgimento. Di più, un capovolgimento: ciò che era sotto va sopra e viceversa. Alba e Aldo, i protagonisti di questo lavoro, sono due anime semplici, due persone ordinate, la cui vita viene sconvolta, capovolta, da un episodio apparentemente senza importanza: un imprevisto inciampo dentro una pozzanghera in un giorno di pioggia. L'acqua è la porta di accesso al mondo di sottosopra, il canale magico attraverso cui Alba e Aldo sprofondano in un luogo onirico, fatto di luci, colori ed emozioni un tempo frequentate. E così, con la levità del gioco, la vita apparirà di nuovo sorprendente.

Jack, il ragazzino che sorvolò l'oceano

Una storia tra cielo e mare



**in programma il 27 e 28 marzo 2025, ore 10
scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola
secondaria di 1° grado**

Compagnia La luna nel letto
con Maria Pascale, Michelangelo
Campanale e la partecipazione di
Michelangelo Volpe
testi, regia e scene Michelangelo
Campanale
teatro d'attore e proiezioni
età: da 5 a 12 anni
durata: 50 minuti

Il pubblico di tutta Italia ha conosciuto il piccolo Jack alle prese con un grande orco mangia bambini. In questo secondo episodio, Jack non è più un bambino: è diventato un ragazzino ingegnoso e infaticabile. Nel suo paese è arrivata la guerra; tutti i suoi amici più cari sono scappati a bordo di una nave diretta in America. Ha desiderio di raggiungerli, di salvarsi, ma i soldati hanno occupato il porto. C'è un oceano che li divide. "Devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... ma certo!...Ce l'ho! Li raggiungerò volando!" La storia, rifacendosi a Charles Lindbergh - il primo pilota ad attraversare l'oceano Atlantico in solitario - prende forma grazie all'unione di nuove tecnologie e artigianalità. Come sfogliando un albo illustrato, le immagini prendono vita sulla scena; l'attrice Maria Pascale a ritmo della sua voce dirige una macchina scenica che consente allo spettatore di entrare in piccoli mondi fantastici per fantastici piccoli eroi.

Le Tragicomiche (Vita da eroi)



**in programma il 3 e 4 aprile 2025, ore 10
scuola secondaria di 1° grado**

Compagnia Crest | I nuovi scalzi
testo e regia Savino Maria Italiano
con Lidia Ferrari, Savino Maria Italiano,
Giuseppe Marzio, Abril Milagros Gauna
scene e disegno luci Michelangelo
Campanale
teatro d'attore
età: da 11 a 14 anni
durata: 75 minuti

'Lo spettacolo racconta alcune tragedie degli eroi e degli dei dell'antichità, attraverso i linguaggi del teatro comico e della maschera; si ispira ad una forma di teatro molto antica che è alla base del teatro comico occidentale e che nasce e si sviluppa a cavallo fra il V e III sec a.C. nella Magna Grecia, in particolare modo a Taranto: il teatro Fliacico. I protagonisti sono alcuni dei grandi eroi tragici: Achille, Ulisse, Medea. Le loro vicende sono tratte direttamente dalle opere tragiche di riferimento e sono state riscritte in chiave comica e con linguaggi e riferimenti contemporanei, proprio per avvicinare l'esperienza di questi miti antichi all'esperienza quotidiana dei ragazzi di oggi. Attraverso le avventure, o meglio le disavventure, degli eroi si affrontano grandi temi quali: la vita e la morte, l'amore, la giustizia.